Paoline online

Anno IV - n. 36

Figlie di San Paolo - Casa generalizia
Via San Giovanni Eudes, 25 - 00163 Roma
e-mail: sicom@paoline.org - sito: www.paoline.org

novembre - dicembre 2012 / gennaio 2013

sommario

CARISSIME SORELLE...

BACHECA PAOLINA

Calendario del governo generale

Dalle circoscrizioni

Bolivia: Settembre mese della Bibbia
Italia: Benedizione della Casa Provinciale FSP
Premio *Anassilaos* all'Editrice Multimediale Paoline
L'intelligente e fattiva collaborazione dei laici nelle Librerie Paoline di Europa
Filippine: Una radio cattolica in cammino verso il futuro
La Bibbia nel cuore
Brasile: Il Concilio Ecumenico Vaticano II: una nuova Pentecoste
Kenya: Una storia da vivere
Messico: Una scelta coraggiosa
Pakistan: Facilitare l'accesso alla Sacra Scrittura
Sud Africa: Ciò che conta è la fede
Uruguay: Fiera Internazionale del Libro

I nostri studi

L'uso di Internet per l'educazione ai valori
Linee di un progetto editoriale

FEDE È RELAZIONE

Fede come viaggio

IL MAGISTERO DI MAESTRA TECLA

Perché il titolo di "Cofondatrice" delle FSP
Seminario sull'itinerario spirituale di Maestra Tecla

CI RACCONTIAMO

Per amore di un "Amico"

FAMIGLIA PAOLINA

Al *Giornalino* il premio Città di Chiavari
Nuovo Sito delle Suore Pastorelle

FOCUS SULL'ATTUALITÀ

Finestra sulla Chiesa

Il Papa istituisce la Pontificia Accademia di Latinità
Il Premio Ratzinger apre nuovi percorsi al dialogo
India: Premio in memoria di Madre Teresa
Vescovi del Nord Africa a Mazara del Vallo

Finestra sul mondo

I piccoli a favore della Pace
A Monsignor Onaiyekan il Premio di Pax Christi

Finestra sulla comunicazione

EBook: ciò che non si tocca, rischia di non valere!
Aleteia: super social network cattolico
Storie vicine da ascoltare lontano: concorso per promuovere emittenti radio
Premiato padre Cervellera, direttore di AsiaNews
Baobab: una rete che collega la Caritas nel mondo

EVENTI E APPUNTAMENTI

Anniversari professione religiosa

NELLA CASA DEL PADRE

AL SINODO
HO IMPARATO CHE...

Carissime sorelle,

riprendo il mio dialogo con voi mentre sono "in cammino" per visitare alcune comunità della Provincia italiana. Sempre l'incontro con le sorelle mi offre l'opportunità di rendere lode al Signore per la vita di ognuna, per l'impegno, i sogni, le speranze, le fatiche che ogni giorno diventano «sacrificio di soave odore» perché il Signore continui a disegnare, in ciascuna e attraverso ciascuna, la sua storia di salvezza.

In questi giorni ho pure la possibilità di "raccontare" la mia esperienza al recente Sinodo dei Vescovi su *La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede cristiana.* Per tre intense settimane, circa duecentosessantadue vescovi, provenienti da paesi di antica o giovane cristianità, si sono ascoltati e hanno ricercato insieme a invitati, delegati di altre Chiese e comunità ecclesiali, uditori.

In questa lettera desidero far pervenire a tutte voi l'eco di ciò che il Sinodo ha significato per me e sottolineare qualche aspetto che ci aiuti a interiorizzare e possibilmente esprimere, con feconda creatività, gli orientamenti emersi da quella assemblea di respiro internazionale. Lo faccio con il metodo a cui Maestra Tecla ci ha introdotte, domandandomi *che cosa ho imparato* dalla mia partecipazione al Sinodo.

Ho imparato che la comunione più vera è quella che nasce dalla diversità; una diversità che sa accogliere il dono che l'altro *è* e *dà*, che è consapevole della propria singolarità ma è pronta a condividere e aperta nel ricevere.

Ho imparato che il privilegio di sapersi chiamati da Dio ad annunciare la bellezza del Vangelo al mondo, abitato dalla sua presenza, impone a noi, che siamo la sua Chiesa, di metterci umilmente in cammino accanto agli uomini e alle donne d'oggi, di ascoltare i gemiti inespressi, di dare voce alle domande, di cercare alla luce della Parola risposte di vita, di comunicare il senso che l'incontro con il Risorto ha dato alla nostra esistenza.

Ho imparato che la "nuova evangelizzazione" può nascere solo da cuori "nuovi", da persone che fanno spazio alla Parola e si lasciano abitare da essa, vivono in continua conversione e, docili allo Spirito, si rinnovano nella *fede*, danno ragione della *speranza* che è in loro, intraprendono cammini concreti di *carità*, sono testimonianza contagiosa di gioia vera.

Ho imparato che la santità è condizione essenziale per l'efficacia dell'annuncio; una santità che si nutre del pane quotidiano della Parola e del Corpo di Cristo, e della volontà di Dio che sa di che cosa abbiamo bisogno per vivere da figli e figlie.

Ho imparato che il nostro ministero apostolico è quanto mai attuale perché, come sottolinea la *Proposizione 18* del Sinodo, «l'uso dei mezzi di comunicazione sociale ha un ruolo importante da giocare per raggiungere ogni persona con il messaggio di salvezza». Per questo, avvertiamo l'urgenza di entrare da protagoniste nella cultura mediatica e digitale, «"luogo" della vita pubblica e della esperienza sociale» (*Instrumentum Laboris* 59), spazio di un'evangelizzazione davvero nuova, dove poter diffondere a largo raggio la bella notizia del Vangelo e fare a tutti «la carità della verità», come amava ripetere il nostro fondatore.

Ho imparato che i "nuovi evangelizzatori" devono coltivare una solida formazione spirituale e intellettuale; che la *studiosità*, tanto cara al Primo Maestro e virtù connaturale alla vocazione paolina, deve tornare a essere ruota fondamentale del "carro" che è la nostra vita.

Il beato Alberione, di cui abbiamo appena celebrato la festa nel 41° anniversario della morte, ci accompagni in questo cammino perché «accese di fede» rispondiamo con audacia a questo mondo che «ha bisogno d'una nuova, lunga e profonda evangelizzazione», come egli ebbe a dire già nel lontano 1926.

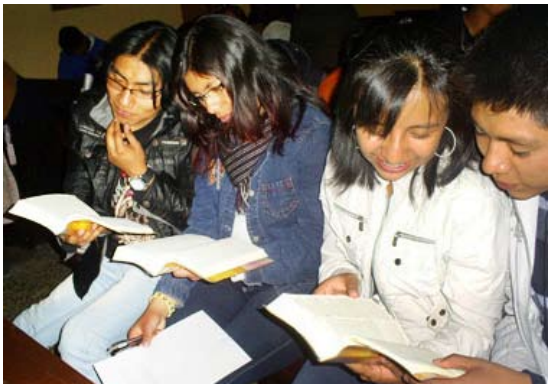
In comunione di affetto e di preghiera,

sr. M. Antonieta Bruscato
superiora generale

Roma, 1° dicembre 2012

BOLIVIA

Settembre mese della Bibbia



Con il motto *Guidati dallo Spirito Santo, fino agli estremi confini della terra,* in Bolivia e in particolare nella diocesi di La Paz, le Figlie di San Paolo si sono impegnate attivamente nel realizzare un mese di studio, riflessione e preghiera sulla Bibbia attraverso Expo-biblici, corsi di formazione, incontri, ritiri.

Dal 3 al 7, a Santa Cruz, si è svolto un seminario dal tema *Panoramica del Nuovo Testamento*.

L'obiettivo del simposio è stato quello di approfondire la conoscenza della Bibbia ma anche di offrire una preparazione adeguata a quelle persone che desiderano portare la Parola di Dio negli ambiti della propria vita. Una scoperta che ha lasciato il segno nel cuore di molti.

Dal 10 al 14, nella parrocchia di Villa Fátima nella città di La Paz, è stato realizzato un corso di *Introduzione alla Bibbia*. Un'esperienza significativa che ha visto la partecipazione di circa 120 persone tra operatori pastorali, catechisti, laici, giovani e famiglie.

Sabato 15, presso il Santuario Schoenstat a sud della città di La Paz, si è tenuta una giornata di ritiro per giovani sul tema *A confronto con la conversione di Paolo,* che ha messo in evidenza la consapevolezza di essere missionari, di partecipare alla vita di Gesù attraverso una testimonianza di comunione e di abbandono fiducioso alla provvidenza divina.

Dal 26, 27 e 28, un corso di *Introduzione alla Bibbia* nella Cappella di Santa Barbara, a Llojeta, sobborgo della città di La Paz, ha concluso l'offerta formativa.

Il corso è stato organizzato con l'obiettivo di rafforzare la fede dei battezzati e di avviare una profonda catechesi.

L'esperienza ha lasciato nel cuore un grande desiderio di ritornare alle fonti carismatiche che, secondo le indicazioni del Fondatore Giacomo Alberione, vede la Bibbia sempre al centro: «Noi siamo nati della Parola, la Parola e la Parola»

ITALIA

Benedizione della Casa Provinciale FSP

A Roma, nel comprensorio di via Antonino Pio, la casa dedicata al Divin Maestro ha nuovi abitanti: le sorelle del governo provinciale dell'Italia e della comunità di supporto.

Domenica 21 ottobre, *Giornata missionaria mondiale*, alla presenza di sr M. Antonieta Bruscato, delle sorelle del governo generale e delle comunità romane, si è svolta una semplice e intensa celebrazione di benedizione della Casa Divin Maestro, che dal 1950 al 1964 è stata la residenza di Maestra Tecla.

Ancora oggi, al primo piano della Casa, sono visitabili l'ufficio e la stanza da letto della Prima Maestra, dove sono raccolti tanti ricordi legati alla sua vita. L'augurio è che da questo luogo, sotto lo sguardo della Regina degli Apostoli e di Maestra Tecla, tramite il servizio del governo provinciale si irradi un cammino ricco di iniziative apostoliche e vocazionali, che rendano gloria a Dio e siano segno di rinnovata speranza e di santità.

Premio Anassilaos all'Editrice Multimediale Paoline

Anche quest'anno si è rinnovato a Reggio Calabria il tradizionale appuntamento con il *Premio Anassilaos*, articolato in varie sezioni quali: Arte, Cultura, Economia, Scienze, e comprendente anche il Premio Giovanni Paolo II per la pace, giunto alla sua 24a edizione.

I Premi vengono assegnati ogni anno a personalità dei vari campi del sapere e a rap-

presentanti di enti e istituzioni che si sono distinti in svariati ambiti di impegno, avvalendosi di un prestigioso comitato d'onore e di un comitato scientifico-artistico ricco di studiosi italiani ed europei.

Il Premio Cultura 2012, ritirato il 17 novembre da sr Bruna Fregni nel ruolo di direttrice editoriale, è stato assegnato all'*Editrice Multimediale Paoline*.

Un riconoscimento che onora il contributo delle Paoline, prossime a cento anni di vita e di produzione editoriale, nei diversi campi della comunicazione, nella costruzione di una cultura del dono e della speranza, permeata dai valori umani e cristiani, caratterizzata da un'ottica al femminile che deriva dall'impegno di donne consacrate all'annuncio del Vangelo nell'odierna società mediatica.

L'intelligente e fattiva collaborazione dei laici nelle Librerie Paoline di Europa

Le Librerie Paoline di Europa – una ottantina in dieci paesi – sono un patrimonio culturale e religioso che le Figlie di San Paolo intendono qualificare e sviluppare sempre di più, sentendosi responsabili di dare forza, visibilità e ampiezza alla evangelizzazione nel vecchio continente. La libreria è un punto di accoglienza stabile, dove la forza comunicativa dei libri e degli audiovisivi, attraverso il servizio delle sorelle e dei collaboratori laici, può raggiungere credenti e non credenti, famiglie, giovani e adulti, laici e religiosi; cercatori di Dio e visitatori casuali. Sempre di più si constata che le librerie, "versione moderna del pulpito" secondo l'espressione del Beato Alberione, sono un prezioso riferimento per la società europea. Nelle librerie lavorano insieme paoline e laici, rispondendo ciascuno alla propria vocazione battesimale ed esprimendo il meglio di se stessi in un servizio culturale, educativo e religioso per il bene della gente. La qualità del servizio è data proprio dalla messa in atto di un lavoro congiunto, in cui si uniscono le sensibilità e le competenze diverse di religiose e laici.

Per progredire nella imprescindibile collaborazione "Paoline-laici" nelle librerie di Europa, si è tenuto a Roma un Incontro delle sorelle responsabili di quest'area. Riflessione e analisi del quadro attuale dei collaboratori laici nelle librerie di Europa, passi di miglioramento nella formazione e collaborazione congiunta, animazione delle comunità paoline di Europa in questo cammino... sono stati i punti considerati. Nonostante le difficoltà del momento presente (dalla crisi economica alla secolarizzazione del Continente), l'Incontro ci ha permesso di sognare un futuro apostolico per le nostre librerie, nella misura in cui, insieme con i collaboratori laici, ravviviamo la nostra fede, convinzione e dedizione apostolica e progrediamo nella cultura della collaborazione e nella professionalità; mirando a condividere con i laici, "compagni di viaggio", il dono del carisma paolino, consapevoli che essi possono imprimervi una rinnovata vitalità e far progredire la missione.

FILIPPINE

Una radio cattolica in cammino verso il futuro

In una prospettiva di aggiornamento si è tenuto a Makati City un qualificato seminario sulla comunicazione e in particolare sulla *media education*. Sei giorni impegnativi di studio, ricerca, laboratorio e condivisione per il personale dell'emittente

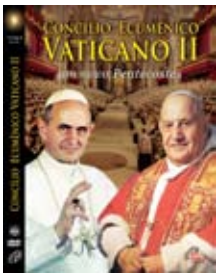
cattolica Radio Veritas di Manila che in diverse lingue irradia programmi in molti paesi dell'Estremo Oriente. Tale evento è stato guidato e accompagnato dalle Paoline di Manila impegnate nel PICA (Paulines Institute of Communication in Asia) sia nei contenuti che nei *workshops*. Nata negli anni '60 come risposta alle urgenze pastorali del tempo, Radio Veritas rilancia nel futuro la sua missione ben sintetizzata dallo slogan che la caratterizza: *Una radio per la verità e l'evangelizzazione*.

La Bibbia nel cuore

Le Figlie di San Paolo della città di Naga, situata nella Provincia di Camarines Sur, hanno organizzato e condotto con entusiasmo e competenza una missione biblica nella Diocesi di Caceras. Al centro della missione lo studio, il contatto orante e l'accompagnamento nell'uso pratico dei testi sacri contenuti nella Bibbia. I numerosi partecipanti hanno ricevuto una Bibbia per il loro cammino di conoscenza e condivisione nei gruppi di ascolto. Un viaggio nel grande e meraviglioso mondo biblico che sempre suscita nella comunità ecclesiale un rinnovato entusiasmo per Dio e per il Vangelo.

BRASILE

Il Concilio Ecumenico Vaticano II: una nuova Pentecoste



Paulinas Multimídia del Brasile, per ricordare il Concilio Vaticano II a 50 anni dalla sua apertura, ha prodotto un bellissimo documentario proponendo una rilettura storico-ecclesiale in prospettiva di futuro di quell'evento. La proposta ha suscitato un grande interesse negli ambienti di studio e di formazione teologica. Con immagini storiche autentiche, non solo vengono presentati i contesti e le trasformazioni socioculturali ed ecclesiali che hanno preceduto il Concilio, orientato la sua realizzazione e l'elaborazione dei documenti, ma anche il cammino della Chiesa per la sua applicazione nei diversi contesti.

Il DVD Il *Concilio Ecumenico Vaticano II: una nuova Pentecoste* vuole essere una opportunità, specialmente per le nuove generazioni, di riscoprire una Chiesa popolo di Dio, aperta ai segni dei tempi e alla modernità. Il Concilio rimane ancora oggi, come ha detto Giovanni Paolo II, "una bussola" a indicare il cammino della Chiesa nella società di oggi.

KENYA

Una storia da vivere

Per celebrare il giorno di nascita della Famiglia Paolina e per iniziare il secondo anno di preparazione al centenario di fondazione, le Figlie di San Paolo di Nairobi hanno dedicato all'evento una giornata di preghiera e di riflessione insieme con altri membri della Famiglia Paolina.

Il tema scelto è stato *Famiglia Paolina, una storia da vivere*, utile per comprendere con rinnovato entusiasmo che non c'è soltanto una storia da ricordare e da raccontare, ma anche una grande storia da costruire! Lo sguardo verso il futuro è stato rilevato da un gesto simbolico avvenuto in un momento di preghiera.

Le sorelle missionarie, che hanno portato con gioia il seme della vocazione paolina nella terra africana, hanno consegnato alle giovani africane cinque candele accese, simbolo dell'avvenuto passaggio del carisma paolino. Possano le comunità paoline in Africa diventare ogni giorno di più una benedizione per il nobile continente africano e per il mondo intero.

MESSICO

Una scelta coraggiosa

L'apertura di una nuova libreria in un centro commerciale di Nuevo Laredo nello Stato di Tamaulipas - città che si trova sulle rive del Río Grande di fronte alla città statunitense di Laredo in Texas - è decisamente una scelta coraggiosa e impegnativa per le Figlie di San Paolo del Messico a causa della situazione di violenza e insicurezza di quella zona di confine. Nasce così nell'Anno della fede un nuovo centro di diffusione preparato e accompagnato come audace progetto di evangelizzazione, gioiosamente accolto dalla chiesa locale e dalla gente. Le Paoline della terra messicana hanno acceso con la loro presenza profetica la lampada della speranza per tutti quelli che cercano la verità e desiderano fare scelte di bene a favore del popolo di Dio.

PAKISTAN

Facilitare l'accesso alla Sacra Scrittura

Per facilitare al popolo di Dio l'accesso alla Sacra Scrittura, le Figlie di San Paolo del Pakistan hanno editato un'*Agenda biblica in urdu*. Si tratta di un ottimo strumento pastorale per tutti quelli che desiderano fare un cammino quotidiano alla luce della Parola proclamata nella liturgia. La novità editoriale è stata presentata e lanciata ufficialmente presso il Santuario Mariano Nazionale, luogo di culto e meta di pellegrinaggi per cristiani e musulmani. Ogni anno, in occasione della natività della Vergine, le Paoline allestiscono un grande stand aperto per tre giorni e tre notti offrendo a tutti la possibilità di trovare sussidi adatti alla propria crescita umana, spirituale e culturale.

SUD AFRICA

Ciò che conta è la fede

Per approfondire il prezioso tesoro racchiuso nel documento *Porta Fidei* di Benedetto XVI, il 17 novembre si è svolto nella *Libreria Paolina* di Johannesburg un seminario che ha messo a fuoco i punti salienti dell'Anno della fede, come viverlo in seno alla famiglia e alla comunità ecclesiale.

Questi gli aspetti evidenziati:

- Evangelizzare: una missione per tutti, espressione significativa dell'amore cristiano.
- Evangelizzare: vivere e condividere il grande dono della fede.
- Evangelizzare: portare la Buona Novella in tutti gli ambiti della vita personale e sociale.
- Evangelizzare: promuovere con rispetto la crescita spirituale dell'altro.

Per i partecipanti l'incontro ha rappresentato un'opportunità preziosa per condividere la propria esperienza di fede e di evangelizzazione. Ciò che conta è la fede, la fede radicata ed edificata nel Signore e nella comunione ecclesiale, la sola in grado di trasformare le persone e il mondo.

URUGUAY

Fiera Internazionale del Libro

Nella città di Montevideo, bellissima capitale dell'Uruguay, si è tenuta nel mese di ottobre la Fiera Internazionale del Libro alla quale le Paoline hanno partecipato attivamente con lo stand *Paulinas Ediciones*. Molti i libri lanciati dall'editoria paolina e le interviste rilasciate a reti televisive locali.

La fiera di Montevideo, per i suoi numerosissimi visitatori, contribuisce a costruire un futuro di speranza dove cultura e formazione, spiritualità e comunicazione, rendono la persona più libera e capace di scegliere alla luce della verità.

LINEE DI UN PROGETTO EDITORIALE

Licenza di Gabriella Collesei, fsp, Pontificia Università Lateranense, Roma

L'attenzione che ancora oggi si rivolge alla catechesi conferma la perenne attualità dell'intuizione di don Alberione, che riteneva «l'opera catechistica come la prima e fondamentale: "Andate, predicate, insegnate"» (*Abundantes divitiae*, 81).

In continuità con la tradizione delle Figlie di San Paolo di approfondire e operare in ambito di catechesi, sr Gabriella Collesei, della Provincia Italiana, ha presentato il lavoro di sintesi per la licenza in teologia della comunicazione, presso la Pontificia Università Lateranense di Roma, sul tema: *Linee di un progetto editoriale in ambito di catechesi e comunicazione a partire dal pensiero di Don Giacomo Alberione*.

Il testo, suddiviso in cinque capitoli, prende in considerazioni innanzi tutto il contesto socio-ecclesiale in cui il nostro Fondatore ha compreso di dover dare vita a una Famiglia religiosa impegnata nell'uso dei mezzi di comunicazione sociale a servizio dell'evangelizzazione, e in modo specifico della catechesi, fino allo sviluppo dell'attività catechistica affidata alle Figlie di San Paolo, concretizzatasi nel Centro Catechistico Paolino.

Prende poi in considerazione lo stato attuale della catechesi in Italia, con riferimento al «Progetto catechistico italiano» e al documento *Il rinnovamento della catechesi*, premessa dell'articolato lavoro di redazione dei catechismi per la vita cristiana, a cui hanno collaborato anche alcune FSP.

Il cuore della riflessione riguarda il rapporto tra catechesi e comunicazione, che riprende tematiche portanti del magistero ecclesiale postconciliare sul tema, per delineare il panorama attuale…: una realtà complessa e variegata, che offre innumerevoli possibilità di sinergia tra catechesi e comunicazione, soprattutto per i cosiddetti "nativi digitali", i ragazzi di oggi, che fin dai primissimi anni di vita sono abituati a interagire con i new media.

Nella prospettiva di delineare un progetto editoriale, non poteva mancare una panoramica sull'editoria e sulla produzione catechistica in Italia, con dati sintetici, che consentono di inquadrare problematiche specifiche, per qualificare il servizio ai destinatari e orientare la proposta formativa. In conclusione, si tratteggiano alcune linee per un Progetto editoriale, che concretamente tenga presenti tre tematiche sempre attuali: 1) la catechesi degli adulti; 2) l'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi; 3) la formazione degli operatori, in particolare dei catechisti.

La sfida è la composizione di catechesi e comunicazione, nel rispetto dei linguaggi specifici, affinché il messaggio sia non soltanto recepito, ma anche decodificato e riconosciuto come significativo per la vita di ogni giorno di tanti uomini e donne in ricerca di senso e di speranza.

L'USO DI INTERNET PER L'EDUCAZIONE AI VALORI

Licenza in Comunicazione, di Maria Gora Damalerio, fsp, Università di Bangkok, Thailandia

Internet in questi anni ha avuto un notevole e rapido sviluppo. Questo potente mezzo è riuscito a eliminare il tempo e lo spazio come ostacoli della comunicazione, ed è diventato uno strumento con grandi potenzialità. Sono soddisfacenti i risultati ottenuti nella trasmissione dei valori attraverso l'uso di internet. I benefici ottenuti dagli studenti che lo usano, a scuola o fuori dell'ambiente scolastico, variano secondo il motivo per cui lo utilizzano.

La ricerca, fatta da sr Maria Gora Damalerio con gli studenti delle scuole secondarie Cattoliche di Bangkok, aveva lo scopo di studiare il livello di soddisfazione ed efficacia di internet per l'insegnamento dei valori.

Per formulare le domande della ricerca si è fatto riferimento al profilo demografico, al diverso uso di internet, ai benefici ottenuti nel suo utilizzo, al supporto ricevuto, al gradimento nell'uso della rete.

I risultati raccolti dai 400 partecipanti delle sei scuole cattoliche di Bangkok hanno rivelato il luogo e i motivi per cui è stato usato internet, il sostegno ricevuto dalla struttura educativa, e i benefici ottenuti.

Francesca Pratillo, fsp

FEDE
COME VIAGGIO

Cos'è la fede? Un viaggio... Un viaggio che inizia quando Dio semina nella nostra vita la novità assoluta della sua Parola creatrice. Una Parola che trasforma la quotidiana esistenza nel grande "viaggio della fede". Il luogo del viaggio per eccellenza è la strada, là dove nascono le domande vere, quelle che abbracciano la vita e la morte, quelle che aprono la porta a Dio e all'amore, al mistero e al futuro, alla propria e altrui identità. Strada e fede, un binomio singolarissimo in cui i due termini si richiamano e si inverano a vicenda.

Chi cammina percepisce i bisbigli, le presenze, i passaggi misteriosi del Signore, perché è lui il compagno discreto e sconosciuto che ci affianca delicatamente fino ad ospitarci alla mensa della grazia, dell'amicizia e dell'amore. Stare a mensa con il Vivente significa rompere il guscio che ci imprigiona, andando oltre la legge che ci irrigidisce, valicare la frontiera che ci impoverisce.

La storia biblica ci ricorda un "oltre" al quale tutti sono chiamati. Abramo cammina con Dio senza nessuna sicurezza, Mosè affronta passaggi oscuri e rischiosi attraverso il mare e il deserto, Giacobbe lotta con una presenza misteriosa tutta la notte sulla sponda dello Iabbok. Giona, dopo la grande fuga, naufraga nel silenzio di Dio per comunicare la misericordia divina. Maria di Nazareth affronta la fatica di un cammino verso le regioni montuose di *Ain-Karim* per donare a Elisabetta la gioia del compimento delle antiche promesse. Paolo di Tarso non smetterà di respirare la polvere delle strade per portare ovunque il Vangelo di Gesù. È questa la nostra segreta speranza: che la strada grigia e banale del quotidiano diventi per tutti la strada dell'incontro gioioso con il Risorto, sole che sorge per illuminare ogni credente.

Ma non sarà tanto la forza a tenerci in piedi in questo lungo viaggio, né una grande intelligenza, ma più che mai sarà "la capacità di cambiare". La fede cerca persone flessibili che sanno adattarsi continuamente vincendo le avversità e imparando sempre le nuove regole del gioco che la vita insegna.

Il beato Giacomo Alberione, maestro del viaggio interiore, nella sua proposta spirituale di conformazione al Signore Gesù (*Donec formetur Christus in vobis*), ci ricorda che «l'uomo uscito dalle mani di Dio deve fare un viaggio di prova che si chiama vita» e che il viaggio sarà riuscito se alla fine avrà compiuto lo stesso viaggio di Gesù tra gli uomini il quale «passò beneficando e risanando tutti» (At 10,38). L'uomo, nel tempo della sua unica vita, è chiamato a uscire da se stesso per assumere il modo di pensare di Gesù, il suo modo di amare e di volere, di agire e di parlare.

Il Padre misericordioso non ci lascia soli e nel suo infinito amore ci ha donato Gesù, maestro e fratello e "compagno di viaggio" per indicarci la verità, percorrere con noi la via e per noi farsi vita. Il viaggio della fede trasforma sempre chi viaggia in una benedizione per tutti.

> Vàttene dal tuo paese, dalla tua patria
> e dalla casa di tuo padre,
> verso il paese che io ti indicherò.
> Farò di te un grande popolo
> e ti benedirò,
> renderò grande il tuo nome
> *e diventerai una* ***benedizione****.*
>
> (Gen 12,1-2)

Anna Maria Parenzan, fsp

PERCHÉ IL TITOLO DI "COFONDATRICE" DELLE FSP...

"Cofondatrice" è il titolo che fin dal Capitolo speciale (1969) viene usato per definire Maestra Tecla (cfr. *Documenti Capitolari*, *Costituzioni*, ecc.) ed è il titolo ufficiale utilizzato nella Causa di Beatificazione fin dall'anno 1967. Quando don Alberione era vivo, il Postulatore generale don Stefano Lamera scriveva:

> M. Tecla non solo fu Superiora generale e Cofondatrice delle Figlie di San Paolo, ma vera Madre per ciascuna delle sue Figlie e per l'intera Famiglia Paolina. Aiutò infatti con il consiglio, la preghiera, e l'opera: Sacerdoti, Chierici e alunni della SSP ma soprattutto fu vicina alle Suore Pie Discepole nel loro delicato inizio e nei loro primi sviluppi. Ugualmente fece per le Suore Pastorelle, le Suore Regina Apostolorum e gli Istituti secolari paolini. Tutte le Congregazioni Paoline le devono immensa riconoscenza perché tutte ella portò nel suo grande cuore di Madre e per tutte si sacrificò, senza calcolare mai il dono di sé[1].

Gli *Atti* del Processo di Beatificazione confermano la legittimità di questo titolo e anzi, nella *Positio super virtutibus* del 1988, vengono contestate, dal Relatore della Causa, le affermazioni di una Figlia di San Paolo che non riteneva che Maestra Tecla si potesse denominare *Cofondatrice*:

> *Cofondatrice* (cfr. Enciclopedia Cattolica) *è colei che ha avuto una parte rilevante nell'esecuzione di quanto il Fondatore ha compiuto*. E la Maestra Tecla, fin dall'inizio, ha avuto questa parte importante collaborando sostanzialmente con il Fondatore nella formazione delle religiose, nello sviluppo della Congregazione, nella preparazione delle Costituzioni e in ogni atto di essa, dal 1922 al 1964.

Nel Congresso per l'esame dell'eroicità delle virtù, tutti i Teologi si riferiscono a lei come *Cofondatrice* e nel sintetizzare i vari interventi, il Relatore generale la definisce:

> Grande donna, una perfetta religiosa, una Cofondatrice illuminata, aperta alle necessità dei nostri giorni, ma umile e fedele esecutrice della volontà divina, che durante la vita ha cercato sempre e soltanto di espandere la gloria del Signore e di conquistare al bene le anime.

Al Capitolo Speciale

Le partecipanti al Capitolo speciale che nella maggioranza avevano condiviso gli inizi della Congregazione, affermavano:

> La Prima Maestra fu una esecutrice fedelissima di una parte assai rilevante di quanto il Fondatore ha concepito per le FSP. Noi, FSP che abbiamo vissuto con la Prima Maestra, possiamo testimoniare che essa fu una esecutrice fedelissima. Agli inizi non si vedeva chiaro; la Chiesa non aveva ancora dato il suo imprimatur alla Congregazione e i mezzi della comunicazione sociale non erano nella luce in cui oggi si vedono dopo il Vaticano II. Non era perciò facile eseguire ciò che il Fondatore concepiva. Eppure la Prima Maestra eseguiva, non alla cieca, ma intelligentemente, cercando di avviare le iniziative che partivano dalla mente del Primo Maestro. Perciò si può dare con una certa sicurezza il titolo di "cofondatrice" delle FSP alla Prima Maestra Tecla (proposizione passata con votazione piena: 80 sì).

In molteplici occasioni, don Alberione evidenziava il ruolo di Maestra Tecla. L'11 gennaio 1925, in un'adunanza di Consiglio, chiariva: «Il Sig. Teologo aveva la direzione all'inizio

[1] Romana, Canonizationis Servae Dei Thecla Merlo. Roma 1967

della Casa, ora ne è il consigliere, e ciò che si chiede a lui lo sappia pure la Maestra».

In occasione del cinquantesimo anniversario di sacerdozio, affermava: «Ho pregato per tutte; so che ovunque si segue la Prima Maestra e questo è tutto. E' infatti la via della santificazione e dell'apostolato. Poi, tutti ci raccoglieremo in paradiso».

«Cose grandi... fatte con lo stile di Dio»

Significativa è la testimonianza di sr Assunta Bassi che ha condiviso con Maestra Tecla quasi quarant'anni di vita:

Per 48 anni ha guidato la Congregazione, è riuscita a cementare i membri e le comunità tra loro con un forte senso di appartenenza. È stata l'anima dell'organizzazione e dell'apostolato.

Ha lasciato ampio respiro per il progresso delle iniziative ma era vigile e, se necessario, richiamava ai principi essenziali. La sua vita potrebbe essere definita *fedeltà*. Donna fedele a Dio e alla vocazione.

Nella spontaneità e semplicità ha lasciato che Dio operasse in lei e per mezzo di lei cose grandi. Cose grandi, che noi abbiamo visto senza renderci conto che fossero grandi, perché erano fatte con lo stile di Dio.

SEMINARIO SULL'ITINERARIO SPIRITUALE DI MAESTRA TECLA

Si è svolto presso la Casa generalizia, dal 19 al 30 novembre 2012, il Seminario di ermeneutica sulle note spirituali di Maestra Tecla, al quale hanno partecipato le sorelle del *Segretariato internazionale di spiritualità* e altre provenienti da: Giappone, Brasile, Stati Uniti, Filippine, Madagascar.
Le sorelle, già allenate alla ricerca e al metodo ermeneutico avendo partecipato ai quattro Seminari precedenti, hanno approfondito le note spirituali di Maestra Tecla degli anni 1931-39. Per comprendere tale contenuto, ricco ma datato, è stato necessario approfondire il contesto congregazionale e spirituale, e l'esperienza di Maestra Tecla nel divenire "la Prima", e cioè la Madre, la Formatrice, la Superiora di una congregazione che si va espandendo in Italia e all'estero e cresce nella comprensione della propria missione nella Chiesa.
Le note evidenziano la costanza nel lavoro spirituale, la trasparenza, l'impegno di continua trasformazione per "togliere l'io" e "mettere Dio", il progresso nell'umiltà e nell'unione con il Signore.
Maestra Tecla è obbediente anche quando sperimenta il buio, quando è colpita dalla malattia, quando i suoi pareri non sono valorizzati, quando vive una vera e propria "passione" a motivo del difficile discernimento istituzionale delle congregazioni femminili della Famiglia Paolina.
Ma queste difficoltà concrete non traspaiono dai taccuini. Sembra che Maestra Tecla sia solo preoccupata di costruire la propria relazione con il Signore crescendo in quell'abbandono che diventerà la caratteristica degli anni successivi e la condurrà all'offerta totale della vita.
A conclusione del Seminario, si sono offerti alcuni orientamenti per la continuità di questa ricerca. Anzitutto ultimare e perfezionare le due raccolte fin qui elaborate (che comprendono gli anni 1926-30 e 1931-39) perché possano essere valorizzate a uso archivistico e siano punti di riferimento autorevoli per ogni ulteriore approfondimento biografico.
Sarà oltremodo necessario proseguire lo studio sui taccuini degli anni successivi e redigere tale prezioso materiale in forma divulgativa, contestualizzando il cammino di Maestra Tecla e attingendo anche dalle lettere alle sorelle, perché appaia più autentico e luminoso il suo itinerario di santità, la sua guida sapiente, il suo entusiasmo apostolico.

PER AMORE DI UN "AMICO"

Dire chi sono e perché sono una Figlia di San Paolo si può riassumere in queste parole: sono quella che sono perché il Signore mi ha voluta, mi ha amata e mi ama con grande misericordia, nonostante i miei limiti.

Mi presento: mi chiamo Carmen Maria Dellaserra, sono nata a Rabbi, nella provincia di Trento (Italia), da una famiglia povera di cose ma ricca di fede. Fede che i miei genitori hanno trasmesso a me e ai miei fratelli con quei valori e quei principi che ci hanno permesso di diventare buoni cristiani, persone oneste e amanti del lavoro.

Nel 1951, per motivi di lavoro, tutta la mia famiglia si trasferì in Cile. Qui ho continuato gli studi in un collegio tenuto da suore.

I primi diciassette anni della mia vita trascorsero serenamente. Intanto mia madre pregava perché uno dei miei fratelli diventasse sacerdote; mio padre, invece, chiedeva al Signore che chiamasse me alla vita religiosa paolina. Da parte mia desideravo solo che il Signore mi facesse conoscere la sua volontà.

Avevo una cugina tra le Figlie di San Paolo, e quando tutto diventò più chiaro per me decisi di entrare anch'io nello stesso istituto. Sono stata tra le prime vocazioni del Cile.

Non mi è costata molto la lontananza dai miei genitori e dai miei fratelli, neppure la grande povertà che si viveva in congregazione. Del poco che avevamo, condividevamo tutto. Le sorelle mi hanno comunicato l'amore e la gioia di vivere insieme. Mi hanno fatto capire che la vocazione è anzitutto chiamata a *essere* e poi a *portare la Parola di Dio* a tutti.

Eravamo poche e povere, ma molto impegnate a vivere bene la vita religiosa paolina, a volerci bene, a comprendere in profondità il valore della nostra missione.

In Cile ho vissuto gli anni della formazione: aspirantato, postulato, noviziato e juniorato. Nel 1962, già professa, fui inserita in una libreria; ho avuto, così, la gioia di annunciare il Vangelo da questo moderno "pulpito" fin dai primi anni della mia consacrazione. Sono stati anni ricchi, durante i quali sono cresciuta nella fede e nell'amore per Dio, per le mie sorelle, per la congregazione. Quanti anni… Quante esperienze…

E poi, un giorno, il Signore ha di nuovo bussato al mio cuore invitandomi a uscire dal Cile per inserirmi nella delegazione di Venezuela-Portorico-Rep. Dominicana. Un invito che ha riempito di novità l'anniversario dei miei 50 anni di professione religiosa.

Oggi, con le parole del mio canto preferito, dico «Che amore, Signore, hai avuto per me quando mi hai chiamata e mi hai detto che eri mio amico…».

Carmen Maria Dallaserra, fsp

LA FONDAZIONE IN CILE

La Casa di Valparaiso fu aperta il 18 marzo 1948 da sr. Giulia Toschi (1914-1999), sr. Fulgida Sandrini, sr. Concetta Dondi e sr. Brigida Argentu. Le due ultime provenienti dall'Argentina, con il compito di aiutare nei primi contatti col popolo cileno e con la lingua spagnola.
Le sorelle furono accolte cordialmente dai rev. di Padri Paolini, il cui superiore era D. Giuseppe Costa, morto appena un anno dopo, nel 1949. Nei primi giorni bussarono alle porte di tutti gli Istituti religiosi della città, ma nonostante la frase tradizionale «aqui esta su casa», ripetuta a tutti gli ospiti, posto per loro non ce n'era. Dovettero alloggiare per un po' di tempo presso una pensione.
Nella pensione non stavano male, ma si sentivano a disagio. Non trovando altri alloggi, venne loro un'idea: sistemarsi nel retro della libreria. Il retro era spazioso e con una semplice divisione di tavole poteva prestarsi come alloggio.
Si fece una parete di tavole, si aprirono due finestrini in alto e nel retro si sistemò il dormitorio e la cucina. Finalmente si sentivano felici e libere in casa propria. Non importava che la casa fosse vecchia, che nei giorni di pioggia questa penetrasse da tutte le fessure e occorressero tutti i recipienti disponibili per raccoglierla, non importava neppure che grossi topi facessero continue incursioni diurne e notturne nel locale e sui letti e sulla credenza. Erano nel loro diritto. Ma le suore erano contente ugualmente.
Nel settembre del 1948 quel misero retro-libreria fu onorato della visita di Maestra Nazarena Morando. Impossibile descrivere la gioia delle sorelle e anche il loro rammarico di doverla alloggiare in luogo tanto misero e inadatto. Anche lei fece conoscenza con gli inquilini abituali del luogo e un giorno disse a una suora, additando una trave: «Guarda su quella trave com'è grosso quel topo! Io ho paura».

NUOVO SITO DELLE SUORE PASTORELLE

Dal 7 ottobre 2012, 74° anniversario della Fondazione delle Suore Pastorelle, è online il nuovo Sito Istituzionale che, oltre ad avere veste grafica rinnovata, è arricchito di nuove rubriche e commenti. Contemporaneamente ha preso il via in formato digitale anche il bollettino ufficiale dell'Istituto *Comunichiamo tra noi*.
Queste le parole di sr Marta Finotelli, superiora generale: «L'augurio che ci facciamo reciprocamente è quello di poter comunicare tra noi e con il mondo intero in modo più approfondito e, speriamo, più significativo. Come parte della Famiglia Paolina, il mondo della comunicazione ci riguarda direttamente nella sua dimensione pastorale, che tiene conto delle nuove generazioni e dei linguaggi multimediali, ma non dimentica la priorità dell'incontro interpersonale diretto per un ascolto e un dialogo fatto di silenzio e parola, che accompagni nelle vie della fede e della ricerca della verità». www.pastorelle.org

AL *GIORNALINO* IL PREMIO CITTÀ DI CHIAVARI

La giuria del premio nazionale Città di Chiavari ha assegnato a *Il Giornalino*, il più antico settimanale italiano per ragazzi pubblicato dalle Edizioni San Paolo, il primo premio quale miglior giornalino 2012 per la fascia di età 7-11 anni «per le stimolazioni che offre dal punto di vista culturale ed educativo e per l'elevata qualità delle classiche componenti del giornalino per ragazzi, dalla posta dei lettori alle rubriche di informazione-divulgazione, dai servizi di attualità alle proposte di intrattenimento ludico ai numerosi fumetti d'autore, all'interno di una grafica accattivante e di un'accurata impaginazione».

La cerimonia di premiazione si è svolta alla presenza di autorità del mondo civile e religioso, di genitori, insegnanti, bibliotecari, docenti universitari e studiosi nazionali di letteratura giovanile.

Calendario del governo generale

2 dicembre	Italia (Roma CG)	Incontro Case dip. Roma in vista 10° Cap. gen. (II parte)	sr Anna Maria Parenzan
11-16 dicembre 2012	Russia (Mosca)	Visita finalizzata	sr M. Antonieta Bruscato sr Luz Helena Arroyave
15-16 dicembre	Italia (Albano)	Incontro Casa dip. Albano in vista 10° Cap. gen. (II parte)	sr Anna Caiazza
26-31 dicembre	Germania/Kloster	Incontro Deleg. Centro Europa con Romania in vista del 10° Capitolo gen.	sr M. Antonieta Bruscato
27 dic. 2012 - 3 gen. 2013	Kenya (Nairobi)	Incontro Formatrici Noviziato continentale	sr Samuela Gironi
28 dic. 2012- 2 gen. 2013	Gran Bretagna (Langley)	Incontro Delegazione GB in vista del 10° Cap. gen.	sr Anna Caiazza
5-6 gennaio	Italia (Roma CG)	Incontro Case dip. Roma-Mosca in vista 10° CG (III parte)	sr Anna Maria Parenzan
7-10 gennaio	Italia (Roma CG)	Incontro Governi generali della Famiglia Paolina	Governo generale
12-13 gennaio	Italia (Albano)	Incontro Casa dip. Albano in vista 10° Cap. gen. (III parte)	sr Anna Caiazza
22-27 gennaio	Congo (Kinshasa)	Visita finalizzata	sr Anna Maria Parenzan sr Gabriella Santon
28 gennaio - 5 febbraio	Madagascar (Antananarivo)	Visita finalizzata	sr Anna Maria Parenzan

FINESTRA SULLA CHIESA

Il Papa istituisce la Pontificia Accademia di Latinità

Con il Motu Proprio *Latina Lingua*, Benedetto XVI ha istituito la *Pontificia Accademia di Latinità*, dipendente dal Pontificio Consiglio della Cultura. Promuovere e valorizzare la lingua e la cultura latina, in particolare presso le istituzioni formative cattoliche: questo lo scopo della Pontificia Accademia di Latinità. «Anche ai nostri tempi – osserva il Papa – la conoscenza della lingua e della cultura latina risulta quanto mai necessaria per lo studio delle fonti a cui attingono discipline ecclesiastiche quali, ad esempio, la Teologia, la Liturgia, la Patristica ed il Diritto Canonico». Inoltre, proprio per evidenziare la natura universale della Chiesa, è «in questa lingua che sono redatti i libri liturgici del Rito romano, i più importanti Documenti del Magistero pontificio e gli Atti ufficiali più solenni dei Romani Pontefici». Alla Pontificia Accademia di Latinità, come prevede lo Statuto, spetterà curare pubblicazioni, incontri, convegni di studio e rappresentazioni artistiche; dare vita e sostenere corsi e altre iniziative formative; organizzare attività espositive, mostre e concorsi.

Il Premio Ratzinger apre nuovi percorsi al dialogo

Il Papa ha consegnato, il 20 ottobre 2012, il Premio Ratzinger per la Teologia a due eminenti studiosi: il gesuita americano padre Brian Daley, docente di Teologia storica, e il professore francese Rémi Brague, studioso di Filosofia delle Religioni. «Personalità esemplari - ha detto Benedetto XVI - per la trasmissione del sapere che unisce scienza e sapienza».

Alla cerimonia hanno preso parte anche i Padri sinodali. I due riconoscimenti rendono visibile l'apertura della Chiesa verso nuovi percorsi di dialogo e di Nuova Evangelizzazione dove scienza e sapienza, rigore scientifico e passione, fede illuminata ed ecumenismo saranno l'impegno più luminoso ed efficace.

India: Premio in memoria di Madre Teresa a due donne vittime dei talebani

Il V Premio internazionale per la giustizia sociale 2012 in memoria di Madre Teresa di Calcutta è andato a Sima Samar, ex vice-presidente afghana, e Mala Yousufzai, la giovane pakistana di 15 anni diventata bersaglio degli attacchi dei talebani per il suo impegno in difesa dei diritti delle donne.

Abraham Mathai, presidente dell'*Harmony Foundation* – fondazione che organizza l'evento – ha dichiarato che le due donne sono state premiate soprattutto per il loro coraggio, che le ha condotte a rischiare la vita per il loro ideale. L'*Harmony Foundation* è stata creata nell'ottobre del 2005 da Abraham Mathai per diffondere un'idea di pace e dialogo e aiuti alle comunità senza distinzione di religione, casta, credo, genere o etnia. Nel 2007 la Fondazione ha istituito il Premio internazionale per la giustizia sociale dedicato alla figura di Madre Teresa di Calcutta.

Vescovi del Nord Africa a Mazara del Vallo

Per la prima volta, il 18 novembre 2012, i Vescovi della Conferenza episcopale regionale del Nord Africa hanno celebrato una sessione della propria Assemblea generale in Sicilia, ospiti della diocesi italiana di Mazara del Vallo. La singolare trasferta dei Vescovi del Nord Africa in terra siciliana nasce su proposta del Vescovo di Mazara del Vallo, Sua Ecc. Mons. Domenico Mogavero (che a sua volta aveva preso parte a due precedenti assemblee dei Vescovi del Nord Africa), e punta a favorire un discernimento comune rispetto a urgenze pastorali condivise.
A Mazara ci sono molti musulmani provenienti dalla Tunisia, dalla Libia e da altri Paesi nordafricani. La Sicilia è diventata un'area nevralgica per i flussi di immigrazione provenienti dall'Africa settentrionale.
Mentre in Europa cresce l'ostilità verso gli immigranti, i Vescovi danno un segno pastorale coraggioso: considerare questi fenomeni con occhi e cuore nuovi.

FINESTRA SUL MONDO

I piccoli a favore della Pace

Assegnato *l'International Childrens Peace Prize*, il premio olandese per i bambini che si sono impegnati con coraggio a contrastare i problemi dei loro paesi d'appartenenza. L'International Children's Peace Prize viene assegnato ogni anno ad un bambino di qualsiasi parte del pianeta, che abbia agito in maniera coraggiosa per contrastare i problemi che colpiscono i bambini in tutto il mondo. L'edizione 2012 ha visto la vittoria di Kesz, tredicenne filippino, impegnato sul tema della salute per gli oltre 240.000 bambini che vivono in strada nel suo paese.
Il premio non è solo un segno di riconoscimento, ma offre ai giovani vincitori anche una piattaforma per promuovere i loro ideali, amplificare il loro messaggio e raggiungere un pubblico molto più vasto.

A Monsignor Onaiyekan il Premio di Pax Christi

L'impegno a favore del dialogo interreligioso in Nigeria, un paese dove conflitti sociali e politici rischiano di avvelenare la tradizionale convivenza tra cristiani e musulmani: è la ragione dell'assegnazione del premio 2012 di *Pax Christi International* a monsignor John Olorunfemi Onaiyekan, arcivescovo di Abuja.
In un mondo dove le religioni sono sempre più a stretto contatto tra di loro, ha sottolineato l'arcivescovo di Abuja, cristiani e musulmani devono "assumersi la responsabilità della pace" a partire "dai loro rapporti" reciproci.
Sessantotto anni, originario di Kabba, una cittadina situata nel cuore geografico della Nigeria, co-presidente del Consiglio dei capi religiosi dell'Africa e co-presidente uscente del Consiglio interreligioso della Nigeria, monsignor Onaiyekan (creato cardinale nell'ultimo concistoro di novembre) è da sempre impegnato a favore del dialogo interreligioso.

FINESTRA SULLA COMUNICAZIONE

EBook: ciò che non si tocca, rischia di non valere!

A molti non piace. Parlo dell'eBook perchè per antonomasia il libro è unicamente quell'oggetto stampato su carta che si può sfogliare tanto sotto l'ombrellone estivo quanto sulla più alta cima della nostra Penisola.

Il libro occupa uno spazio fisico nelle nostre case, ha un suo posto, trasloca con noi, produce un tonfo sordo quando cade a terra. Proprio per questa sua consistenza fisica che ha accompagnato tutta la nostra formazione il libro cartaceo rimane il nostro riferimento di base ma, come ha ben sottolineato Marshall Mc Luhan, il famoso massmediologo canadese, il libro è stato centrale nella cosiddetta "Era Guntemberg", ovvero dall'invenzione della stampa sino agli inizi del XX secolo.

Non va trascurato che anche la comunicazione religiosa ci è giunta attraverso dei libri di carta: catechismo, Bibbia e libri di teologia hanno ben connotato con il loro peso fisico le borse e gli zaini di molti di noi.

L'era "E", ovvero dell'elettronica, ha trasformato profondamente i modelli di apprendimento sino a smaterializzare documenti, sussidi e denaro, facendoli transitare attraverso i bit. Ma proprio nel momento in cui potrebbe apparire ancora più chiaro che sapere e cultura non sono beni materiali e quindi possono servirsi di sussidi smaterializzati, abbiamo scoperto che è più immediato radicarci nell'abitudine, nello standard, che non convertirci alla nuova modalità.

Penso a chi è stato addestrato e allenato a gestire un negozio di libri, tra scaffali, codici, cataloghi, ordini e pacchi. Come può immaginarsi improvvisamente il suo lavoro solamente dietro a un monitor o in un deposito anonimo senza contatto con la gente?

L'eBook è troppo recente per aver fatto breccia nel nostro cuore e nel nostro portafoglio. Ufficialmente nasce nel 1971 con il Progetto Gutemberg messo in atto dall'informatico e scrittore Michael Hart, che prevedeva la digitalizzazione di testi cartacei liberi da diritti per poterli diffondere in Internet. Un sogno del copyleft (il diritto libero) ma la morte del copyrirght e di quanti vivono del mercato editoriale.

L'eBook prevede queste componenti: un testo semplice che viene convertito in formato standard per editoria elettronica come l'ePub. Dall'altra parte l'utente deve avere un tablet pc oppure un lettore di eBook con installato un software che interpreta gli standard di editoria elettronica.

Nella versione elettronica del libro il luogo della memorizzazione dei contenuti è un luogo indefinibile dal punto di vista fisico, un luogo in qualche modo diffuso e immateriale, a noi inaccessibile.

Un formato non esclude necessariamente l'altro, anzi. Chi acquista generalmente e-book, solitamente non smette del tutto di comprare libri nel formato classico cartaceo, e questo vale anche al contrario, ovviamente. La convivenza tra cartaceo e digitale è non solo possibile, ma è anche conveniente per entrambi i formati!

L'importante è che l'utenza non cada nell'equivoco antipatico che li porti a pensare che un libro elettronico debba essere per forza venduto a un prezzo minimo o addirittura gratuito o peggio piratato. Perché ciò che non si tocca, rischia di non valere!

don Marco Sanavio

Aleteia: super social network cattolico

Nasce il colosso della comunicazione online a sostegno della fede: *Aleteia* e *Adethic*, due realtà lanciate a Roma e promossi dalla Fondazione per l'Evangelizzazione attraverso i Media, entrano ufficialmente nel panorama cattolico on-line e internazionale. *Aleteia*, pa-

rola greca che significa verità, è un digital network composto già da circa mille partners tra media e istituzioni cattolici. Viene definito come «il primo social network cattolico, realtà di condivisione e dialogo, approfondimento a livello globale su questioni di fede, vita e società "per i cercatori della verità"» (www.aleteia.org). Al suo interno si trova *Adethic* (www.adethic.net), «una nuova rete pubblicitaria on-line, eticamente a disposizione del mondo cattolico e laico».

Storie vicine da ascoltare lontano: concorso per promuovere emittenti radio

L'Associazione Mondiale delle Radio Comunitarie dell'America Latina e dei Caraibi (AMARC ALC), l'Associazione Latino Americana di Educazione Radiofonica (ALER) e l'Associazione Culturale Bostezo, hanno invitato le radio comunitarie, le emittenti popolari ed educative e collettive dei paesi latino-americani, a partecipare al Premio latino-americano di produzione radiofonica *Storie vicine da ascoltare lontano*.

Lo scopo del concorso è diffondere a livello internazionale il lavoro sociale e culturale di queste stazioni radio e di questi gruppi, oltre a favorire la produzione di programmi radio da diffondere poi attraverso i canali radio internazionali.

Premiato padre Cervellera, direttore di AsiaNews

Il *Premio Internazionale Vittorino Colombo* è stato assegnato quest'anno a padre Bernardo Cervellera, direttore dell'agenzia AsiaNews, religioso del PIME appassionato della

sua missione, giornalista fedele alla verità, apprezzato in tutto il mondo per i suoi reportages e le sue profonde analisi del grande continente asiatico e dei suoi problemi. Il premio è stato istituito in Italia nel 1997, a ricordo del grande statista cattolico, che ha dedicato molti anni all'impegno sociale e a costruire ponti di amicizia e collaborazione con la Cina, spingendo Pechino a garantire maggiore libertà religiosa ai cristiani e alle altre comunità. Padre Cervellera ha dedicato il premio a tre vescovi cinesi impediti nel loro ministero o scomparsi nelle mani della polizia.

Baobab: una rete che collega la Caritas nel mondo

È stata lanciata sul web una nuova piattaforma chiamata *Caritas Baobab*, attraverso cui i membri della Caritas di tutto il mondo possono connettersi tra loro e lavorare insieme. Avere informazioni rapide e precise è un fattore chiave per operare con successo negli interventi di aiuto. *Caritas Baobab* fornirà una tecnologia all'avanguardia per aiutare a servire meglio i poveri e i bisognosi. Questa rete collegherà lo staff di oltre 160 paesi, facendo progredire il sistema di comunicazione della Caritas e la sua capacità di rispondere tempestivamente alle catastrofi naturali e alle altre emergenze, di coordinare le iniziative e condividere le risorse.

www.caritas.org/services/baobabmanualStructure.html

Anniversari di Professione religiosa 2013

25° di consacrazione religiosa (29)

Nome	*Prima Prof.*	*Comunità*
ANDERSON Karen Lynn sr Karen Marie	03.07.1988	Boston
BIGHELLINI sr Silvana	29.06.1988	Roma C
BOROBIA Elizabeth Victoria sr M. Elizabeth	03.07.1988	Alexandria, VA
CHIKANARI Mayumi sr Maria	29.06.1988	Tokyo-2
FERNANDES sr Neusa	07.08.1988	Curitiba
FREGNI sr Bruna	29.06.1988	Roma RA
GABELLI sr Maria Grazia	29.06.1988	Roma CG
GALINDEZ REGALADO sr Alicia Mercedes	14.08.1988	Puerto Ordaz
GIRALDO GIRALDO sr Nelly Amparo	29.06.1988	Quito
HONG Ji Hee sr Rosa	29.06.1988	Seoul-Miari
KANG Mi Jeong sr Cristina	29.06.1988	Pusan
KIM Tae Geun sr Bernadetta	29.06.1988	Macau
KIMANI Wanjiru Magdalene sr Maria	29.06.1988	Roma BA
KUON Ki Ok sr Maria	29.06.1988	Seoul-Miari
KURTEN sr Ivonete	07.08.1988	São Paulo CP
LEE Kyoung Soon sr Atanasia	29.06.1988	Seoul-Miari
MANJE Murugi sr Mary	29.06.1988	Kampala
MARCO DIEZ sr Ester	29.06.1988	Madrid
MASTAKI NGALULA sr Godelieve	30.06.1988	Lubumbashi
MELGAREJO sr Marta Yolanda	20.08.1988	Miami
PEREZ GOMEZ sr Isidora	29.06.1988	Praga
POMPEI Carmen Violet sr Carmen Christi	03.07.1988	Boston
PUEL sr Aguida Maria	07.08.1988	Curitiba
RAMOS AYA sr Eulalia	29.06.1988	Manizales
REHMAT sr Tomasina	24.01.1988	Karachi
REIS Mary Kathleen sr Bernadette M.	03.07.1988	Roma M
SOARES DOS SANTOS sr Josefa	07.08.1988	Manaus
SON Ok Kyoung sr Teresa	29.06.1988	Kwang Ju
UMURERWA RUHUNGA sr Emma	30.06.1988	Abidjan

50° di consacrazione religiosa (70)

ABE Yoko sr Maria Veritas	30.06.1963	Bangkok
ANDERLONI sr Renata	30.06.1963	Albano GA
BALISALISA Victoria sr Mary Xavier	08.12.1963	Pasay R.A.
BALLARIO Margherita sr Piermaria	30.06.1963	Alba SG
BARBERIS Caterina Maria sr Maria Sergia	30.06.1963	Alba SG
BARONCHELLI Agnese sr Maria Federica	30.06.1963	Napoli C
BIGATAO Conceicao Catarina sr Beatrice	30.06.1963	Miami
BIONDANI sr Agnese	30.06.1963	Albano TM
BONAZZI sr Giovanna	30.06.1963	Verona
BUGLIOLO Ofelia sr Maria Emanuela	08.12.1963	Anatuya

CANAG sr Evangelina	08.12.1963	Pasay R.A.
CAPUANO Agata sr Maria Paolina	30.06.1963	Roma DP
CASTELLINO Caterina Maria sr Maria Carla	30.06.1963	Alba
CIPRIANI sr Irma	30.06.1963	São Paulo SP
COSMIANO Leonora sr Maria Aurora	08.12.1963	Pasay R.A.
D'AGOSTO sr Lucia	30.06.1963	Napoli D
DANDOY Loreto sr Maria Imelda	08.12.1963	Pasay R.A.
DATI Anna sr Maria Antonella	30.06.1963	Albano GA
DE BIASI Celestina sr Maria Agostina	30.06.1963	Albano TM
DE BIASI Gemma sr Maria Bernardetta	30.06.1963	Albano TM
DE PRISCO Emmanuella sr Elvira Maria	30.06.1963	Assente
DEIDDA sr Rosaria	30.06.1963	Reggio C.
DELLE VEDOVE sr Silvana	30.06.1963	Novara
DI GIROLAMO Giuseppina sr Maria Paola	30.06.1963	Roma DP
DOS SANTOS sr Conceição Aparecida	29.06.1963	São Paulo IA
FASANO sr Teresa	30.06.1963	Alba
FERNANDEZ Maria Rosario sr Maria Serafina	08.12.1963	Pasay R.A.
FONTES FERREIRA sr Maria	30.06.1963	São Luis
GALLINARI sr Idalina Margarida	30.06.1963	São Paulo IA
GENTILI sr Giovanna	30.06.1963	Albano
GERNANDISO Carmen sr Maria Colomba	08.12.1963	Pasay R.A.
GRILLO Francesca sr Maria Provvidenza	30.06.1963	Albano
HAGIWARA Kikue sr Maria Paolina	30.06.1963	Tokyo-T
IBANEZ Maria Leonor sr Maria Daniela	08.12.1963	Buenos Aires N
KIDO Kazue sr M.Concettina	01.11.1963	Sendai
KODAMA Tomie sr Maria	30.06.1963	Tokyo-1
LAGNADA Paulita sr Maria Amabilis	08.12.1963	Pasay R.A.
LAURENZI Ines sr Maria Piera	30.06.1963	Roma CG
LEE Marta sr Mary Grace	30.06.1963	Hong Kong
LORESTO Teresita sr Maria Ausilia	08.12.1963	Pasay R.A.
LUBE' Giacinta sr Maria Timotea	30.06.1963	Alba
LUMINARIAS Hermenegilda sr Maria Luisa	08.12.1963	Pasay R.A.
MADONNA Rosaria sr Gisella	30.06.1963	Verona
MAKIYAMA Yoko sr Maria Antonietta	01.11.1963	Nagoya
MARIANO Narcisa sr Francesca	08.12.1963	Pasay R.A.
MASHIKO Michie sr Maria Fedele	30.06.1963	Tokyo-1
MAZZA sr Giuseppa	30.06.1963	Albano GA
MAZZUCHINI sr Engracia Maria	08.12.1963	Mendoza
MIYATA Kiyoko sr Francesca	30.06.1963	Taichung
MORO Carmela Enrica sr Marialba	30.06.1963	Verona
MOSSO Maria sr Maria Nunzia	30.06.1963	Alba
MUNARI Maria Therezinha sr Maria Renata	15.09.1963	Macau
OOMIZU Tokino sr Maria Concetta	30.06.1963	Tokyo-T
PARRA sr Maria Hersilia	29.06.1963	Manizales
PEREZ Magdalena sr Timotea Maria	08.12.1963	Pasay R.A.
PERNA Rosaria sr Maria Aurora	30.06.1963	Palermo
PINEZ Cecilia sr Mary Agnesina	08.12.1963	Iloilo
RECH sr Adelia Antonia	30.06.1963	Goiânia
RIQUELME RODR. Haydee sr M. Esperanza	08.12.1963	Assente
ROMERO sr Zunilda Raquel	08.12.1963	Resistencia
RONA Emiliana sr Mary Domenica	08.12.1963	Cebu
RONCONI Alberta sr Paola	30.06.1963	Cosenza
SANCHEZ Corazon sr Maria Concordia	08.12.1963	Albano
SPANU Maria Caterina sr Maria Chiara	30.06.1963	Udine
VARGAS Milagros sr Maria Giustina	08.12.1963	Zamboanga
VASQUEZ Luzviminda sr Maria Tommasina	08.12.1963	Baguio
WESCHENFELDER sr Celina Helena	15.09.1963	Curitiba
YONETAKE Yoshiko sr Bertilla	30.06.1963	Sendai
YOSHIOKA Toyoko sr Maria Daniela	30.06.1963	Fukuoka
ZUCCHERINO sr Maria	30.06.1963	Mantova

60° di consacrazione religiosa (42)

ALVES DE PAIVA Josefina sr Clelia	25.01.1953	São Paulo CR
ARNANNO Luigia sr Maria Lucia	19.03.1953	Roma C
AYME sr Claire Marie	19.03.1953	Lyon CD
BALTIERI Maria sr Maria Tarcisia	19.03.1953	Roma M
BOFF Corona Onorabile sr Catarina	25.01.1953	São Paulo CR
BRAIDA Luigia sr Maria Emanuella	19.03.1953	Alba
CONIGLIO Francesca sr Mary Timothy	19.03.1953	Boston
CONNELL sr Mary	19.03.1953	Langley CD
COREN sr Maria	19.03.1953	Alba
FARRONATO sr Lina	19.03.1953	Roma RA
GALLIAZZO Giuseppina sr Redenta	19.03.1953	Alba SG
GANALON Agatona sr Maria Letizia	29.06.1953	Lipa
GIARDIELLO Rosa sr Maria Nicolina	19.03.1953	Napoli C
ISHINO Mioko sr Maria Ignazia	31.05.1953	Tokyo
LIWAG Lydia sr Maria Paola	29.06.1953	Pasay R.A.
MANCILLA Auristela sr Maria Amalia	19.03.1953	Santiago FL
MANCINELLI sr Jolanda	19.03.1953	Albano GA
MASIERO Cecilia sr Maria Helena	25.01.1953	Rio de Janeiro
MERENDE sr Dirce	25.01.1953	São Paulo CP
NIEDDU Faustina sr Myriam	19.03.1953	Albano
OSSA Maria sr Maria Lucis	19.03.1953	Bogota O
PANARELLO Luigia sr Maria Giuseppa	19.03.1953	Napoli C
PASTORINO Quinta sr Nicolina	19.03.1953	Albano
PEGORER Maria De Lourdes sr Claudia	25.01.1953	São Paulo DM
PEREZ SANCHEZ sr Adoracion	19.03.1953	Madrid
PEROTTO sr Cecilia	25.01.1953	Canoas
PESCADOR Santina sr Amalia	25.01.1953	São Paulo CR
PIONER sr Angelina	25.01.1953	Niteroi
PORRU Maria sr Teresina	19.03.1953	Como
QUIRUZ Francisca sr Maria Rufina	29.06.1953	Pasay R.A.
RIGHETTINI sr Maria Lucia	19.03.1953	Albano GA
RONCONI Rina sr Celina Maria	19.03.1953	Roma DP
ROSSAROLLA Natalina sr Silvia	25.01.1953	Curitiba
SARTOR Vitoria sr Valeria	25.01.1953	São Paulo CR
SEGANFREDDO sr Cecilia	19.03.1953	Napoli C
SGUAZZARDO Rosa sr Maria Roberta	19.03.1953	Albano TM
SOUZA sr Maria Tereza	25.01.1953	Belem
TIBALDO Carmen sr Maria Elena	19.03.1953	Resistencia
TIBALDO Imelda Teresita sr Maria Fidelis	19.03.1953	Buenos Aires N
VANZETTA Paola sr Maria Renata	19.03.1953	Roma CG
VENTURINI sr Imelda	19.03.1953	Alba SG
ZANELLI sr Adriana	19.03.1953	Roma DP

70° di consacrazione religiosa (11)

BARUTTI Regina Elvira sr Brigida	25.01.1943	São Paulo DM
CAVALLIN Clementina sr Teodora	19.03.1943	Albano
DI CINTIO Maria sr Savina	19.03.1943	Cagliari
FRANCO Emilia sr Elisabetta	19.03.1943	Roma DP
FREPOLI Maria sr Pierina	19.03.1943	Albano
LALLAI Pasqualina sr Eligia	19.03.1943	Albano
LETO Clotilde sr Agnes	19.03.1943	Roma DP
MANERA Maria Paolina sr Maria Adriana	19.03.1943	Alba
MUSIZZANO Maria sr Maria Serafina	19.03.1943	Albano
PORRU sr Elena	19.03.1943	Albano GA
ZIGLIO Dozolina sr Felicidade	25.01.1943	São Paulo CR

80° di consacrazione religiosa (2)

DAL PRA' Caterina sr Anna Maria	17.12.1933	Alba
GRASSO Giovannina sr Eugenia	17.12.1933	Alba

Foto: Emmanuel Alves, fsp

FIGLIE DI SAN PAOLO

Sr Elena Antonelli, di anni 82 - 12.09.2012 Roma (Ospedale), Italia
Sr M. Annunziata Enrica Latini, di anni 84 - 22.09.2012 Albano, Italia
Sr Antonietta Bottiglieri, di anni 83 - 08.10.2012 Albano, Italia
Sr M. Rita Margherita Guidi, di anni 86 - 13.10.2012 Alba, Italia
Sr M. Palma Anna Margherita Sala, di anni 85 - 15.10.2012 Albano, Italia
Sr Bernardette Maria Amalia De Castro, di anni 79 - 21.10.2012 São Paulo CR, Brasile
Sr M. Teresa Luisa Tosi, di anni 80 - 02.11.2012 Alba, Italia
Sr M. Veritas Maria Mattuzzi, di anni 74 - 05.11.2012 Albano, Italia
Sr Giovanna Angiolina Caprilli, di anni 66 - 28.11.2012 Roma AP, Italia

GENITORI DI SORELLE

Sr Rosaria Do Mal Nam (Papà Wuk Whan Paolo) della comunità di Inchon, Corea
Sr Josephin Mathew Puthussery (Mamma Elykutty) della comunità di Mangalore, India
Sr Marta Barros (Mamma Laura) della comunità di Porto Velho, Brasile
Sr Karen Joseph Hamm (Mamma Josephine) della comunità di Toronto, Canada
Sr Donna William Giaimo (Mamma Darlene) della comunità di St. Louis, USA
Sr Silvia Mattolini (Papà Mario) della comunità di Roma RA, Italia
Sr Inocencia Tormon (Papà Santiago) della comunità di Roma CG, Italia
Sr M. Esperanza Riquelme (Mamma Graciela) della comunità di Santiago FL, Cile

FAMIGLIA PAOLINA

Sr Graziella Piera Zanella sjbp, di anni 68 - 17.09.2012 Pescara, Italia
Sr M. Pasqualina Maria Piscitello pddm, di anni 95 -17.09.2012 Palermo, Italia
Sr Giuseppina Rita Maggini sjbp, di anni 91 - 27.09.2012 Pescara, Italia
Fr Vittorio Tarcisio De Ligio ssp, di anni 72 - 31.10.2012 Trigoria, Italia
Fr Ampelio Lino Biancon ssp, di anni 81 - 05.11.2012 Roma, Italia
Fr Pietro Stefano Garelli ssp, di anni 91 - 08.11.2012 Alba, Italia
Sr Paola Giuditta Pradel sjbp, di anni 86 - 13.11.2012 Tor San Lorenzo, Italia
Sr M. Ildefonsa Severina Bianchi pddm, di anni 95 - 14.11.2012 Cinisello Balsamo, Italia
Fr Matsuo Paolo Corrado Nakamura ssp, di anni 86 - 22.11.2012 Tokyo, Giappone
Sr M. Yolanda Maria Berenice Herrera pddm, di anni 74 - 24.11.2012 Bogota, Colombia
Sr M. Beata Henryka Michalczyk pddm, di anni 81 - 25.11.2012 Czestochowa, Polonia
Sr M. Ester Antonia Marin pddm, di anni 89 - 29.11.2012 Sanfrè, Italia
Sr Annalisa Casati, Apostolina, di anni 62 - 30.11.2012 Tor Vergata - Roma, Italia